



PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE PATRIMONIO, PROVVEDITORATO, ECONOMATO,
APPALTI E CONTRATTI
Ufficio Patrimonio

Mantova, Via P. Amedeo n.32 – Tel. 0376/204205-204347 Fax: 0376/204707
e-mail: patrimonio@provincia.mantova.it – Sito Internet: www.provincia.mantova.it

AVVISO DI VENDITA DI N° 2 IMMOBILI
DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PATRIMONIO, PROVVEDITORATO, ECONOMATO, APPALTI E CONTRATTI

- Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 153 del 21.11.2014 avente ad oggetto “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari ex art. 58 D.L. 112 del 25/06/2008 convertito nella legge 133 del 6/08/2008: approvazione elenco 2015 dei beni immobili suscettibili di valorizzazione o dismissione” e la successiva Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68 del 23.12.2014 di approvazione del suddetto Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari unitamente al Bilancio di Previsione 2015, di cui costituisce allegato;
- Viste le successive modifiche al suddetto piano adottate rispettivamente, con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 3 del 23.01.2015 e relativa Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2 del 3.02.2015 nonché con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 33 del 30.03.2015 e relativa Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 08.04.2015;
- In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 612 in data 04.08.2015;
- Visti la Legge 24 dicembre 1908, n. 783; il R.D. 17 giugno 1909, n.454; il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 ed il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i., cui si fa riferimento per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, e nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

RENDE NOTO

che il giorno **15 settembre 2015, alle ore 10:00** presso la sede di questa Amministrazione Provinciale di Mantova – Ufficio Appalti e Contratti, in Mantova, Via P. Amedeo n.32, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

LOTTO n. 1 – CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA

- **UBICAZIONE:** L'immobile in questione è sito all'interno della zona edificata di Mantova, in fregio alle strade comunali Viale Risorgimento (lato Nord: ingressi pedonale-carraio), via Adige (lato Est) e Viale Isonzo (lato Sud).
- **CARATTERISTICHE E DIMENSIONI:** La costruzione, realizzata su un'area complessiva di mq. 5.700 e disposta in gran parte su di un unico piano, è organizzata attorno a due cortili della superficie complessiva di mq. 3.130 scoperti. Attorno ai due cortili, a piano terra, si affacciano gli uffici e gli spazi comuni per mq. 1.800 e al primo piano l'appartamento del comandante di mq. 200. I due cortili sono separati da un edificio a due piani, che occupa una superficie di mq.770, destinato al piano terra a rimessa degli automezzi di pronto intervento, e al primo piano occupato dalle camerate.

Il complesso architettonico è articolato in un lotto rettangolare con l'asse lungo su viale Risorgimento. L'accesso, sia pedonale che carraio, avviene su questo viale così come anche l'accesso carraio allo scantinato, in gran parte utilizzato come garage degli automezzi privati del personale in servizio. Un secondo accesso laterale, con scivolo per accedere a parte dello scantinato e al locale tecnico del riscaldamento, si trova su via Adige. L'edificato occupa i lati

perimetrali del lotto, individuando i due cortili interni di cui il più grande, su terreno di riporto, è adibito anche alle periodiche esercitazioni. Su viale Isonzo si articola l'edificazione dei locali di servizio quali cucina, mensa, bar, magazzini e sala convegno che, con il fabbricato interno delle camerate dei vigili e sottufficiali, chiude ed individua il cortile più grande. Nel secondo cortile, sovrastante lo scantinato e realizzato con solaio di grande portata (1000 kg./mq.) per sopportare il carico di tutti i mezzi di servizio, si affacciano i servizi più propriamente attinenti alle attività di officina della caserma quali: il lavaggio di automezzi, i laboratori per il materiale antincendio e per l'elettricista, l'officina carrozzeria con la rimessa dei mezzi per il pronto intervento. Nel cortile più grande è ubicato il castello di manovra per le esercitazioni che, con la sua altezza di 6 piani e di circa 20 metri, caratterizza ormai da più di mezzo secolo lo skyline della zona.

Il fabbricato si sviluppa su tre piani e precisamente:

Piano Cantinato - locali di servizio vari e autorimesse -: h. media mt. 3,70 - superficie totale vuoto per pieno mq 2.783;

Piano Terra - uffici, locali di servizio (cucina, sala mensa, bar, officina automezzi, rimesse automezzi): h. variabile dai 5,00 mt ai mt. 3,20 - superficie totale vuoto per pieno mq 2.570,00;

Piano Primo: - camerate e Magazzino: h.= mt. 3,20 - superficie totale vuoto per pieno mq 1.100;

Aree esterne: La superficie scoperta è complessivi di mq. 3.130. I pavimenti dei due cortili sono asfaltati. Nel secondo più piccolo sono presenti anche alcuni lucernari sul sottostante scantinato.

• **DATI CATASTALI:**

Nel Comune censuario di Mantova l'immobile di cui trattasi, allibrato a "Amministrazione Provinciale di Mantova Ente Pubblico", è censito come segue:

a) CATASTO FABBRICATI: Foglio n° 60

- mappale n° **283 sub.3**, Categ. B/1, classe 4, Consistenza mc. 28.388 – Rendita = €. 29.322,25 -; Viale Risorgimento n 16, piano: S1-T.;

- mappale n° **283 sub.4**, Categ. A/3, classe 4, Vani 9,5 - Rendita = €. 858,61, Viale Risorgimento n 16, piano:ST.1;

b) CATASTO TERRENI: AREA del LOTTO Foglio n° 60

- mappale n° **283** di mq. 5.700, Ente Urbano senza redditi

• **DESTINAZIONE URBANISTICA:**

Come risulta dal **Certificato di Destinazione Urbanistica** Prot. G. n° 40698/12 -, rilasciato dal Comune di Mantova il 16/11/2012 e che non ha subito modifiche - nel **P.R.G.** vigente del Comune di Mantova il fabbricato ricade:

- parte: **Zona F1** – Aree ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale di proprietà pubblica e/o soggetta a vincolo preordinato all'esproprio, a norma dell'art. 26 delle N.T.A. di P.R.G.

- parte: **Protezione stradale**, a norma dell'art 29 delle N.T.A. di P.R.G.

Si fa presente che con D.C.C. n. 38 dell'11/06/2012, esecutiva, è stato adottato il P.G.T E successivamente approvato con D.C.C. n. 60 del 21/11/2012, che destina le aree a:

"Aree ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale di proprietà pubblica e/o soggette a vincolo preordinato all'esproprio" (F1):

- art. C8 delle N.T.A. del Piano dei Servizi del P.G.T.;

Classe di sensibilità paesaggistica molta alta:

- artt. D43-D44-D45 delle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T. – Scheda A.5

• **ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA**

L'Attestato di Certificazione Energetica, redatto da tecnico qualificato in data 10/12/2010, registrato presso il CESTEC in data 10 dicembre 2010 con il numero identificativo 20030-00161710, attribuisce all'edificio la qualifica alla classe F con 63,98 kWh/m3a.

- **IMPORTO A BASE D'ASTA: € 4.225.000,00** (*quattromilioniquattrocentoventicinquemila/00*) come da Stima P.G. 52121/2012 a firma dell' Ing. Alberto Seguri, asseverata presso il Tribunale di Mantova in data 03.11.201, che si allega al presente Avviso).

Note:

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita a corpo e non a misura con tutte le azioni, ragioni, servitù e diritti inerenti, nello stato in cui attualmente si trovano, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi peso ed ipoteca.

In particolare si precisa che l'immobile risulta attualmente occupato di fatto dal Ministero dell'Interno, quale sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dal momento che il contratto di locazione è scaduto in data 15.05.2008. In data 28/09/2010 la Provincia ha sottoscritto con L'Ufficio Territoriale di Governo di Mantova l'atto di impegno a locare sulla base del nuovo canone locatizio concordato in Euro 245.365,46, pagabili a rate semestrali posticipate. Tale canone corrisponde a quello ritenuto congruo dalla Commissione per la verifica di congruità dell'Agenzia del Demanio, con nota n. 2010/25192 del 30/06/2010. A seguito di quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012, tale canone ha subito una diminuzione del 15% ed ammonta quindi ad € 208.560,64/anno, somma che il Ministero dell'Interno corrisponde alla Provincia di Mantova a titolo di indennità di occupazione extracontrattuale annua nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto, per la quale il Ministero medesimo deve ancora rilasciare apposita autorizzazione..

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'IMMOBILE: L'intero complesso è condizioni manutentive più che discrete in quanto abitato anche nella parte relativa agli alloggi. Impianto termico a teleriscaldamento e impianto elettrico in ottime condizioni e di recente rifacimento. Non si può escludere il completo riutilizzo del sottotetto, che almeno in parte presenta altezze utili coerenti con le esigenze abitative

| |
|---|
| LOTTO n. 2 – PALAZZO DEL PLENIPOTENZIARIO SEDE DELLA QUESTURA DI MANTOVA |
|---|

- **UBICAZIONE:** L'immobile in questione è ubicato in zona prestigiosa di Mantova. Infatti si trova nella centrale Piazza Sordello in adiacenza al Palazzo Ducale. Nella piazza, che occupa la parte più alta dell'intero Comune (60 mt. s.l.m.) si trovano anche l'antico Palazzo Bonacolsi, il Duomo e il Palazzo Vescovile.
- **CARATTERISTICHE E DIMENSIONI:** il Palazzo, denominato "del Plenipotenziario", è occupato per la maggior parte dalla sede della Questura di Mantova in forza di un contratto di locazione. Una limitata porzione del piano terra e del secondo piano sono ancora adibiti ad attività legate alla Provincia di Mantova.
L'immobile si sviluppa su quattro piani fuori terra (P.T. - P.1° - P.2° - P.3°) ed è costituito da fondazioni e muri in mattoni pieni legati con malta e calce; i solai, in legno poggianti su volte in muratura; il tetto è con orditura principale con travi e travetti di legno con tavellonatura e manto di tegole curve in cotto. Il tetto è stato recentemente rifatto completamente con la sostituzione di buona parte dell'orditura principale ammalorata e ricalcolato secondo la portata richiesta dalle normative attuali. Lo scalone principale di accesso agli uffici interni della Questura è in gradini e pianerottoli di marmo lucido, mentre quello con cui si accede al secondo piano agli uffici della Provincia è particolare, con gradini di marmo bocciardato. La muratura esterna è intonacata e costituita da mattoni pieni legati con malta di calce, intonacata, ad eccezione di una zoccolatura di rivestimento realizzata con lastre di marmo veronese, la facciata è liscia e risulta scandita dalle finestre senza cornici e da un solo cornicione con dentelli sotto la grondaia.

I pavimenti, i serramenti e gli impianti sono stati e sono costantemente mantenuti e quindi in buone condizioni. Una parte degli uffici al secondo piano è affrescata e, sempre al secondo piano, si trova una sala con soffitto a cassettoni di particolare pregio e di notevole altezza.

Il fabbricato si sviluppa su quattro piani fuori terra e precisamente:

Piano scantinato: mq. 233,34

Piano Terra: - Uffici (Questura e Provincia) = mq. 1.048,00

- locali di servizio (caldaia) = mq. 171,00

Al piano terra si trovano:

- l'**ingresso principale**, collegato direttamente alla guardiola che permette l'accesso agli uffici del piano terra che sono generalmente riservati alle attività con il pubblico e allo scalone di accesso al primo piano.
- un **secondo ingresso** che collega direttamente all'esterno gli uffici dell'immigrazione posti al piano terra dell'edificio.
- l'**ingresso/passo carraio** successivo che accede al cortile interno, alla fine del quale si trova la centrale termica con alcuni posti macchina e locali di servizio.
- un **terzo ingresso** pedonale che consente di accedere all'ascensore e alla scala che portano al secondo piano, dove si trovano gli uffici attualmente di competenza della Provincia di Mantova.

L'intero piano è in buone condizioni manutentive.

Piano Primo: Uffici (Questura) = mq. 1.013,36

Il primo piano dell'immobile è destinato interamente agli uffici della Questura, compreso l'ufficio del Questore e alcuni locali adibiti ad archivio corrente. Un corridoio disimpegna tutti i locali che a loro volta sono spesso raggruppati per attività. Tutti i pavimenti sono costituiti con quadrelle di ceramica completamente rifatti da alcuni anni. Le finestre, di varie dimensioni, sono costituite da serramenti in legno, a due e più ante, e vetri thermopan.

L'intero piano è in condizioni manutentive ottime.

Piano Secondo: Uffici (Questura e Provincia) = mq. 1.089,15

Oltre alla centrale operativa della Questura, che ha richiesto a suo tempo notevoli lavori di adattamento per dimensioni ed impiantistica, sono stati recentemente ampliati alcuni uffici sempre destinati alla Questura, occupando una porzione dei locali utilizzati dalla Provincia, che praticamente occupa ora meno della metà dell'intero piano.

I pavimenti della parte provinciale, che si affaccia su piazza Sordello, sono in legno, compresa la sala con soffitto a cassettoni ed alcuni uffici con affreschi alle pareti, mentre la parte posteriore, che si affaccia su Piazza Lega Lombarda, ha pavimenti in marmette di graniglia di marmo, come del resto anche i locali della Questura.

Gli impianti, sia elettrico che di riscaldamento, sono di recente rifacimento e divisi fra loro con quadri di piano e interruttori di sicurezza.

Piano Terzo: Soffitta/sottotetto = mq. 439,14

Non si può escludere il riutilizzo di una parte del sottotetto, dove presenta altezze utili coerenti con le esigenze abitative

AREA DEL LOTTO: l'area complessiva del lotto è di mq. 1460,00, di cui mq. 1219,00 di superficie coperta e mq. 241,00 di superficie scoperta adibita a cortile

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'IMMOBILE: La consistenza del fabbricato e la sua tipologia costruttiva si sono adattate nel tempo alle esigenze delle attività in esso svolte, mentre l'intero complesso è in condizioni manutentive più che discrete in quanto utilizzato anche nelle parti originariamente relative ad alloggi e via via incorporate negli

uffici. I pavimenti, i serramenti e gli impianti sono stati e sono costantemente mantenuti e quindi in buone condizioni.

- **DATI CATASTALI:**

Nel Comune censuario di Mantova l'immobile di cui trattasi, allibrato a "Amministrazione Provinciale di Mantova", è censito come segue:

- Fg. 28 mapp. **275 Sub 301** Categoria B/4, Classe 2, Consistenza 11.236 m³, Superficie Catastale 2.968, Rendita € 7.543,74 e mapp. **429 Sub. 301**
- Fg 28 mapp. **154 Sub 301** Categoria B/4, Classe 2, Consistenza 3.917 m³, Superficie Catastale 949, Rendita € 2.629,83

- **DESTINAZIONE URBANISTICA:**

Come risulta dal **Certificato di Destinazione Urbanistica** Prot. G. n° 0030528/13, rilasciato dal Comune di Mantova in data 08/08/2013, nel **P.R.G.** vigente del Comune di Mantova il fabbricato ricade:

Fg.28 Mapp. 275 - 429:

Aree ed attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale di proprietà pubblica e/o soggetta a vincolo preordinato all'esproprio (**F1**) – Nucleo di antica formazione A1 ("Civitas Vetus" città della prima cerchia):

- art. **C8** delle N.T.A. del Piano dei Servizi del P.G.T.
- artt. **D13-D14** delle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T.

Classe di sensibilità paesaggistica molto alta :

- artt. **D43 – D44 – D45** delle N.T.A. del Piano delle regole del P.G.T. – Scheda A1

- **ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA**

L'**Attestato di Certificazione Energetica**, redatto da tecnico qualificato in data 26/05/2010, registrato presso il CESTEC in data 31 marzo 2011 con il numero identificativo 20030-00103111, attribuisce all'edificio la qualifica alla **classe E** con 46,60 kWh/m³a.

- **DICHIARAZIONE DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.LGS. N.42/2004 S.M.I. :**

L'immobile è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. con Decreto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia Prot. 0016269 del 18/12/2009.

Con successivo provvedimento di autorizzazione Prot. 0005358 del 24/05/2012 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ne ha autorizzato l'alienazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i., dettando prescrizioni e condizioni che, in ottemperanza a quanto indicato nel citato provvedimento, vengono di seguito riportate:

1. *l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, comma 4 e comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*
2. *L'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. Eventuali variazioni d'uso, anche quando non comportino opere e/o lavori, dovranno essere preventivamente comunicate alla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

- **IMPORTO A BASE D'ASTA: € 4.600.000/00** (quattromilioneicentomila/00) come da Stima P.G. 41129/2013 a firma dell' Ing. Alberto Seguri, asseverata presso il Tribunale di Mantova in data 28.08.2013, che si allega al presente Avviso).

Note:

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita a corpo e non a misura con tutte le azioni, ragioni, servitù e diritti inerenti, nello stato in cui attualmente si trovano, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi peso ed ipoteca.

In particolare si precisa che per l'immobile in questione sono stati sottoscritti, a far data dal 2001 un contratto principale e due contratti aggiuntivi con il Ministero dell'Interno. Tali contratti sono tutti scaduti in data 1.04.2013. L'importo complessivamente pattuito, pari a euro 101.037,95, è stato ridotto del 15% ai sensi della L. 135/2012 e pertanto attualmente ammonta a euro 85.882,26 e viene corrisposto dal Ministero a titolo di indennità di occupazione extracontrattuale in rate semestrali posticipate.

La Provincia ha provveduto a disdettare i contratti di cui sopra al fine di rinegoziarne la componente economica, proponendo, sulla base di apposita stima, un nuovo canone di euro 252.000,00, che, ad oggi, è in attesa del visto di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio.

Una parte dell'immobile, dotata di accesso indipendente, è utilizzata per attività strettamente legate ai compiti della Provincia di Mantova (Autorità d'Ambito, Azienda speciale A.G.I.R.E., Collegamento Provinciale del Volontariato, Servizi Sociali). L'uso dei locali è regolamentato da contratti che prevedono il rilascio degli stessi in tempi molto brevi.

2 – DOCUMENTAZIONE E VISITE

Le visite agli immobili sopra descritti, in considerazione delle attività in essi ospitate, non potranno interessare tutti i locali e gli spazi occupati dagli immobili stessi, ma verranno limitate a quelle porzioni per cui i sopralluoghi saranno autorizzati dagli attuali utilizzatori:

In particolare le visite saranno sottoposte alle seguenti limitazioni e prescrizioni:

- I soggetti interessati dovranno concordare preventivamente tempi e modalità delle visite con l'Ufficio Patrimonio della Provincia contattando telefonicamente o il Dr. Antonio Cattelani tel. 0376/204205 o il Geom. Ettore Bosio tel.0376/204397 – e-mail: patrimonio@provincia.mantova.it – Fax 0376/204707.
- Dovranno essere indicate le generalità del soggetto che effettuerà il sopralluogo nonché il ruolo eventualmente allo stesso ricoperto (*legale rappresentante, direttore tecnico, soggetto delegato*) e dovrà essere inviata la fotocopia di un documento di identità del soggetto che effettuerà il sopralluogo.
- In particolare con riferimento alle visite da effettuare presso la sede della Questura di Mantova, le generalità del soggetto che effettuerà il sopralluogo e la fotocopia del documento di identità dello stesso verranno trasmessi alla Questura al fine di consentire le opportune verifiche. Qualora la Questura non dia il proprio benestare, dovrà essere indicato altro soggetto per effettuare il sopralluogo.
- I sopralluoghi verranno effettuati alla presenza di un incaricato della Provincia di Mantova e di un Incaricato rispettivamente del Comando dei VV.FF. o della Questura.
- I sopralluoghi presso la Questura saranno limitati alle sole parti dell'edificio dichiarate accessibili dalla Questura stessa.
- Presso l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Mantova (Dr. Cattelani – Geom. Bosio 0376/204205 - 0376/204397 – e.mail patrimonio@provincia.mantova.it) sono depositati specifici fascicoli degli atti tecnici ed amministrativi relativi agli immobili in questione; tutti gli interessati potranno prendere visione di detta documentazione e anche richiedere ogni informazione utile per l'elaborazione dell'offerta. Non potranno essere rilasciate fotocopie della suddetta documentazione di cui sarà solo possibile prendere visione.

3 - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'asta, i soggetti interessati dovranno far pervenire, sotto pena di esclusione, **entro e non oltre il termine perentorio** delle

ore 12:00 del giorno 14 settembre 2015

la documentazione richiesta e la propria offerta, redatte in lingua italiana. La documentazione e l'offerta dovranno essere contenute in un unico plico chiuso che dovrà essere sigillato con nastro adesivo, recante all'esterno:

- il nominativo del mittente
- l'indirizzo
- il numero di telefono
- l'indirizzo PEC (se esistente)

inoltre dovrà essere apposta all'esterno una delle seguenti diciture, a seconda dell'immobile che si intende acquistare:

LOTTO 1 – NON APRIRE contiene *“OFFERTA E DOCUMENTI PER L’ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA - IMPORTO A BASE D’ASTA € 4.225.000,00”*

LOTTO 1 – NON APRIRE contiene *“OFFERTA E DOCUMENTI PER L’ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL PALAZZO DEL PLENIPOTENZIARIO SEDE DELLA QUESTURA DI MANTOVA” - IMPORTO A BASE D’ASTA € 4.600.000,00*

Il plico dovrà essere recapitato (*a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mani*) al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI MANTOVA – Ufficio Protocollo - Via Principe Amedeo, 32, 46100 Mantova, negli orari di apertura al pubblico (*dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30*).

NB)

- *L'invio del plico contenente la documentazione e l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Protocollo della Provincia.*
- *Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.*
- *Trascorso il termine per la ricezione della documentazione per partecipare all'asta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, né sarà consentita in sede di asta la presentazione di altra e diversa offerta.*

4 - LUOGO E MODALITA' D'ESPLETAMENTO DELL'ASTA

L'Asta si terrà in seduta pubblica il **giorno 15 settembre 2015, ad iniziare dalle ore 10:00**, presso la sede della Provincia di Mantova, in Via P.Amedeo 32, I° piano – Ufficio Appalti e Contratti – avanti il Dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Economato, Appalti e Contratti.

L'asta si terrà nei modi e nelle forme di cui agli artt. 73 comma 1 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n.827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65 punto 9) del citato R.D. 827/1924.

Operazioni di gara: nel giorno e all'ora fissati per l'espletamento dell'Asta il Presidente di gara procederà in seduta pubblica per ogni lotto alla:

- a) verifica dell'integrità e delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente Avviso;
- b) apertura dei plichi e verifica dell'integrità della busta contenente l'offerta economica;
- c) esame della Documentazione Amministrativa ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
- d) apertura delle buste contenenti l'Offerta Economica presentata dai concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile;
- e) aggiudicazione provvisoria al miglior offerente.

6 - DOCUMENTAZIONE

Il Plico sigillato dovrà contenere all'interno tutta la documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione all'asta ed una busta, ugualmente sigillata, contenente l'offerta economica, recante la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA".

LA **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** per l'ammissione all'Asta deve comprendere:

A) AUTOCERTIFICAZIONE

NEL CASO IN CUI L'OFFERTA SIA PRESENTATA DA UNA PERSONA FISICA

*L'AUTOCERTIFICAZIONE DOVRÀ ESSERE RESA COMPILANDO L'APPOSITO MODULO (**ALLEGATO 1/A**), PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE AVVISO D'ASTA, CONTENENTE LA DICHIARAZIONE:*

- di voler partecipare all'asta per la vendita dell'immobile _____ (*indicazione lotto e denominazione immobile*);
- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- che a proprio carico non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- di aver preso visione e conoscenza del bene oggetto di vendita, nonché di avere vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ivi compresa la documentazione tecnico-estimativa agli atti dell'Ufficio Patrimonio;
- di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Vendita, comprese, nel caso di acquisto di immobile dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.42/2004, le prescrizioni dettate dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- di impegnarsi a stipulare il contratto di compravendita nel termine che verrà tempestivamente comunicato dall'Amministrazione ed a sostenere tutte le spese da esso derivanti;
- di impegnarsi, all'atto del rogito notarile di compravendita, a versare la differenza fra il prezzo di aggiudicazione dell'immobile ed il deposito cauzionale fatto presso la Tesoreria, oppure, nel caso in cui sia stata presentata fideiussione, a versare l'intero importo di aggiudicazione

NEL CASO IN CUI L'OFFERTA SIA PRESENTATA DA UNA IMPRESA/SOCIETA' O DA ALTRO SOGGETTO GIURIDICO

*L'AUTOCERTIFICAZIONE DOVRÀ ESSERE RESA COMPILANDO L'APPOSITO MODULO (**ALLEGATO 1/B**), PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE AVVISO D'ASTA, CONTENENTE LA DICHIARAZIONE:*

- di voler partecipare all'asta per la vendita dell'immobile _____ (*indicazione lotto e denominazione immobile*)
- l'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- la composizione degli organi di amministrazione ed il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la impresa/società stessa;
- che la impresa/società non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalla legislazione vigente e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente alla data dell'asta;
- che la impresa/società non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale, nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs 231/2001;
- che a carico dei seguenti soggetti:
 - o titolare, se si tratta di impresa individuale
 - o soci, se si tratta di società in nome collettivo
 - o soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice
 - o amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o soggetto giuridico

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

- che nei confronti dei seguenti soggetti:
 - o titolare, se si tratta di impresa individuale
 - o soci, se si tratta di società in nome collettivo
 - o soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice
 - o amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o soggetto giuridico

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

- di aver preso visione e conoscenza del bene oggetto di vendita, nonché di avere vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ivi compresa la documentazione tecnico-estimativa agli atti dell'Ufficio Patrimonio;
- di aver preso visione e conoscenza del bene oggetto di vendita, nonché di avere vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, comprese, nel caso di acquisto di immobile dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.42/2004, le prescrizioni dettate dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- di impegnarsi a stipulare il contratto di compravendita nel termine che verrà tempestivamente comunicato dall'Amministrazione ed a sostenere tutte le spese da esso derivanti;
- di impegnarsi, all'atto del rogito notarile di compravendita, a versare la differenza fra il prezzo di aggiudicazione dell'immobile ed il deposito cauzionale fatto presso la Tesoreria, oppure, nel caso in cui sia stata presentata fideiussione, a versare l'intero importo di aggiudicazione

Alla suddetta autocertificazione va allegata, a pena di esclusione, la copia fotostatica di un documento di identità dell'offerente (o del legale rappresentante nel caso in cui l'offerente sia una impresa/società o altro soggetto giuridico). In alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

NB)

In caso di OFFERTA PRESENTATA IN MODO UNITARIO E SOLIDALE (OFFERTA CONGIUNTA) il modulo di autocertificazione dovrà essere compilato e presentato singolarmente da ognuno degli offerenti (o dei legali rappresentanti nel caso in cui l'offerente sia una impresa/società o altro soggetto giuridico).

B) QUIETANZA DI VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE per un importo pari al 10% del prezzo posto a base d'asta per i singoli lotti in vendita e cioè:

- € **422.500,00** PER CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA (LOTTO 1)

- € **460.000,00** PER PALAZZO DEL PLENIPOTENZIARIO (LOTTO 2)

da effettuarsi:

- In contanti presso il Tesoriere dell'Amministrazione Provinciale Banca Popolare di Sondrio C.so Vittorio Emanuele, 154 - 46100 MANTOVA - Codice IBAN – depositi cauzionali – **IT 16 U 05696 11500 000016001X45**
- Tramite assegno circolare, non trasferibile intestato a Provincia di Mantova
- Tramite fideiussione bancaria o assicurativa, che deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

NB)

A comprova dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale, i partecipanti all'asta dovranno produrre all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, alternativamente:

- la ricevuta del versamento effettuato presso Tesoriere della Provincia;
- l'assegno circolare non trasferibile;
- la fideiussione bancaria o assicurativa.

Chiusa la gara con l'aggiudicazione definitiva, il deposito cauzionale sarà immediatamente restituito agli offerenti non aggiudicatari.

C) ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE, intestato alla Provincia di Mantova, dell'importo di € 516,46 (*cinquecentosedici/46*) per le spese di gara e contrattuali, che sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari. (*NB. Verranno accettati solo ed esclusivamente assegni circolari*)

D) eventuale PROCURA SPECIALE in originale o copia autenticata ai sensi di legge (*non è ammessa procura generale*) nel caso l'autocertificazione e l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di impresa/società o altro soggetto giuridico.

E) eventuale DELIBERA / VERBALE in originale o copia autenticata ai sensi di legge dalla quale risulti la volontà dell'organo societario statutariamente competente di partecipare all'Asta e di acquistare l'immobile, con mandato a presentare offerta per mezzo del proprio legale rappresentante o procuratore speciale.

7 - OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica deve essere resa in **BOLLO da € 16,00** e **deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con nastro adesivo**, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, recante la seguente dicitura: "OFFERTA ECONOMICA".

L'Offerta Economica deve essere sottoscritta dall'offerente e deve indicare il prezzo offerto che deve essere precisato sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta di miglioramento dovrà essere di **€ 500,00 (cinquecento/00)** o **multipla di € 500,00**; comunque, non potrà essere inferiore al prezzo posto a base di vendita.

Nel caso in cui l'offerta sia presentata da una persona fisica l'Offerta Economica dovrà essere resa compilando l'apposito modulo (**ALLEGATO 2/a**), parte integrante del presente Avviso d'Asta, e dovrà indicare, oltre al prezzo che viene offerto, l'oggetto dell'asta e le generalità dell'offerente (*cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale*).

Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un'impresa/società o da altro soggetto giuridico, l'Offerta Economica dovrà essere resa compilando l'apposito modulo (**ALLEGATO 2/b**), parte integrante del presente Avviso d'Asta, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona dotata di poteri di firma e dovrà indicare, oltre al prezzo che viene offerto, l'oggetto dell'asta, le generalità del sottoscrittore, nonché i dati identificativi dell'impresa/società (ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A., sede della Ditta, ecc.)

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere racchiusa a sua volta nel plico di invio, nel quale saranno compresi anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta.

OFFERTA PRESENTATA IN MODO UNITARIO E SOLIDALE (OFFERTA CONGIUNTA)

L'offerta potrà essere presentata in modo unitario e solidale anche da più soggetti, siano essi persone fisiche e/o giuridiche. In tal caso l'offerta dovrà essere resa compilando l'apposito modulo (**ALLEGATO 2/c**), parte integrante del presente Avviso d'Asta, dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle persone fisiche interessate, nonché dai legali rappresentanti delle persone giuridiche partecipanti. Inoltre ciascuno dei soggetti che hanno sottoscritto l'offerta dovrà presentare le dichiarazioni richieste al punto A) del precedente paragrafo, compilando l'apposito modulo di autocertificazione.

I soggetti sottoscrittori dell'offerta si obbligano, in caso di aggiudicazione, a sottoscrivere unitariamente ed in modo solidale il conseguente atto di compravendita.

OFFERTA PER PROCURA O PER PERSONA DA NOMINARE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del R.D. 454/1909 sono ammesse offerte per procura e per persona da nominare. Le procure dovranno essere speciali, fatte per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, e dovranno essere allegare all'offerta. L'offerente per persona da nominare, avvenuta l'aggiudicazione deve dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante solidale della medesima.

PROCEDURA IN CASO DI OFFERTE UGUALI

Qualora due o più concorrenti, presenti all'asta, abbiano presentato la stessa migliore offerta si procederà immediatamente nella medesima seduta ad una licitazione privata fra essi soli.

Tali concorrenti verranno invitati a formulare una nuova offerta migliorativa, da redigersi su apposito modello, che verrà inserita all'interno di una busta chiusa da consegnare al Presidente di gara entro il termine perentorio di 30 minuti dalla consegna del modello di cui sopra. Per la redazione dell'offerta migliorativa verrà concesso l'uso di una stanza riservata per ciascun concorrente.

Una volta che le offerte migliorative saranno consegnate al Presidente di gara, lo stesso provvederà, seduta stante, all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Nel caso in cui i concorrenti che hanno presentato la stessa migliore offerta, o anche uno solo di essi, non siano presenti all'asta o, se presenti, non vogliano migliorare la propria offerta, si procederà a sorteggio.

NB

Nel caso vi fossero soggetti interessati all'acquisto di ambedue i lotti essi dovranno far pervenire due domande distinte, in distinti plichi e con le modalità di cui al presente Avviso (Autocertificazioni, Cauzioni, Assegni, ecc.)

8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

- a) fanno pervenire il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta di cui sopra oltre il termine previsto, a pena di esclusione, dal presente Avviso;
- b) fanno pervenire sia il plico esterno che la busta interna contenente l'offerta economica, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente Avviso;
- c) presentino l'offerta economica in una busta che, se pur chiusa e sigillata, consente comunque la lettura dell'importo offerto;
- d) omettono di sottoscrivere la domanda/autocertificazione o l'offerta economica;
- e) omettono di allegare alla autocertificazione la copia fotostatica di un documento di identità dell'offerente o comunque omettono, in mancanza della copia fotostatica, la sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.
- f) omettono di presentare il deposito cauzionale e/o il deposito per spese di gara e contrattuali o li presentano non conformi, per importo e caratteristiche, a quanto richiesto dal presente Avviso;
- g) presentano una offerta economica in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionata o espressa in modo indeterminato;
- h) presentano una offerta economica riferita ad una sola parte dell'immobile messo in vendita.

L'Amministrazione provvederà a comunicare tempestivamente ai diretti interessati via PEC, o in mancanza di PEC, via fax, seguito da comunicazione scritta, o, in mancanza di fax, con comunicazione scritta le eventuali esclusioni, precisandone i motivi.

9 - AGGIUDICAZIONE DELL'ASTA

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di chi abbia presentato, per ogni lotto, l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo risulterà eguale o migliore rispetto a quello fissato a base dell'asta dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario è vincolato alla propria offerta per complessivi 180gg dalla data della presentazione della stessa e, dal momento stesso dell'aggiudicazione provvisoria, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente Avviso d'Asta; in particolare, nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di volere recedere anche per fondati motivi dall'acquisto o non si presenti per la stipula del contratto, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente Avviso, sarà trattenuto a titolo di penale il deposito cauzionale, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza.

L'aggiudicazione non vincola od impegna in alcun modo la Provincia che rimane impegnata solo dopo la stipula del contratto di compravendita; pertanto la Provincia potrà fino a quel momento, a proprio esclusivo e insindacabile giudizio, recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e restituzione entro 30 gg. del deposito cauzionale, senza interessi ed escluso ogni altro indennizzo o risarcimento.

Si procederà ad aggiudicazione definitiva con apposita determinazione dirigenziale dopo aver verificato il possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione all'asta.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili, l'asta verrà dichiarata deserta.

All'aggiudicazione dei singoli lotti si farà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo stabilito.

Aggiudicazione a favore di chi ha presentato offerta per persona da nominare:

Nel caso l'aggiudicazione provvisoria intervenga a favore di chi ha presentato offerta per persona da nominare, l'offerente deve dichiarare la persona all'atto della aggiudicazione provvisoria ovvero nel termine perentorio di giorni tre (3) a decorrere dall'aggiudicazione stessa. Nel medesimo termine la persona nominata deve produrre la propria formale accettazione della nomina, che verrà allegata al verbale di gara.

Se nel termine utile l'offerente non faccia la dichiarazione di nomina o la persona nominata non produca la propria formale accettazione, nonché nel caso in cui la persona nominata non abbia i requisiti necessari per obbligarsi e fare contratti, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti legali come il vero ed unico aggiudicatario.

10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto nel termine che verrà tempestivamente comunicato dall'Amministrazione, provvedendo a comunicare con sollecitudine il nominativo del notaio di sua scelta che provvederà alla redazione dell'atto di compravendita.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a versare, all'atto del rogito notarile di compravendita, la differenza fra il prezzo di aggiudicazione dell'immobile ed il deposito cauzionale versato, oppure, nel caso in cui sia stata presentata fideiussione, a versare l'intero importo di aggiudicazione. Il versamento dovrà essere effettuato tramite assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Mantova.

Nel caso di mancata effettuazione di tale versamento nel termine fissato, la vendita sarà ritenuta risolta e il deposito provvisorio sarà incamerato dall'Amministrazione.

Analogamente il deposito cauzionale verrà incamerato qualora non si addivenga alla stipula del contratto per qualsiasi altra causa dipendente dalla volontà dell'aggiudicatario.

In caso di mancata stipulazione del contratto nel termine prescritto per causa dell'aggiudicatario, quest'ultimo sarà tenuto inoltre al risarcimento dei danni verso l'Amministrazione, la quale avrà la facoltà di scegliere se procedere ad un nuovo avviso di vendita o se aggiudicare al secondo in graduatoria.

Tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra da esso contratto derivante e conseguente saranno a totale carico dell'acquirente.

In considerazione del fatto che il Palazzo del Plenipotenziario risulta vincolato come bene di interesse Storico-Artistico, il relativo atto di compravendita rimarrà inefficace nelle more dell'esercizio della prelazione da parte del Ministero dei Beni Culturali. Conseguentemente, il possesso giuridico passerà all'acquirente all'atto del mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero entro i termini di legge.

11 - AVVERTENZE GENERALI

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto con modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso o sul quale non sia apposta la scritta relativa all'oggetto dell'Asta.

Parimenti si riterranno come non pervenute le offerte recapitate oltre il termine fissato, anche se sostitutive od aggiuntive ad offerte precedenti.

Non saranno altresì ammesse le offerte che recheranno abrasioni o correzioni nelle indicazioni del prezzo offerto, a meno che non siano siglate dall'offerente stesso.

12 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

I dati forniti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla L. 241/1990 e s.m.i. . In particolare l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Titolare del trattamento è Amministrazione Provinciale di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n. 30-32. Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. è il Responsabile del Procedimento dott. Andrea Flora, Responsabile del Servizio Patrimonio, Appalti e Contratti, Espropri (tel. 0376/204734 – e.mail: patrimonio@provincia.mantova.it)

13 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso d'Asta e relativi modelli allegati sono consultabili e scaricabili sul sito Internet della Provincia di Mantova: www.provincia.mantova.it.

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Ufficio Patrimonio della Provincia di Mantova – Via P. Amedeo 32 – 46100 Mantova

Tutti gli atti inerenti all'Asta, compreso il fascicolo degli atti tecnici ed amministrativi relativi all'immobile in vendita, sono a disposizione, in libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Patrimonio dell'Amministrazione Provinciale, nelle ore di ufficio: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,45 alle ore 12,15 e il Lunedì, Mercoledì e Giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30 (tel. 0376-204205).

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Flora, Responsabile del Servizio Patrimonio, Appalti e Contratti, Espropri (tel. 0376/204734 – e.mail: patrimonio@provincia.mantova.it)

MANTOVA, 06 AGOSTO 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
D.ssa Gloria Vanz